

FiSSUF



Ciclo di seminari *La Cina e oltre*, 10

Anna Di Toro (Università per Stranieri di Siena)

Un esempio di traduzione visibile:
la versione italiana di *Rosa rosa amore mio* di Wang Zhenhe

WANG ZHENHE ROSA ROSA AMORE MIO

traduzione e adattamento a cura di Anna Di Toro



Venerdì 13 maggio, ore **16:30**
Palazzo S. Bernardo (Aula H)

Come rendere efficacemente in traduzione l'elemento comico, così legato a fattori impliciti della cultura di origine? Come riprodurre l'uso stilistico dell'alternanza lingua-dialetto? Come riproporre vividamente in un'altra lingua i riferimenti alla cultura popolare e il vissuto di particolari momenti storici di un mondo con un'altra storia e altre esperienze rispetto a quello della cultura di arrivo? La traduzione letteraria richiede di camminare sul filo che va dall'attenzione meticolosa al testo alla necessità di una resa efficace dei suoi messaggi profondi, veicolati soprattutto dalle scelte stilistiche dell'autore. Ogni opera presenta al traduttore sfide diverse, ha la sua vita particolare e richiede un approccio diverso. Così, nell'affrontare questo romanzo taiwanese degli anni '80, la traduttrice si è trovata nella necessità di compiere alcune scelte particolari, optando per un adattamento che veicolasse i contenuti profondi e il particolare stile che caratterizzano questo grande affresco satirico della società taiwanese.

Anna Di Toro dal 2007 insegna Lingua e letteratura della Cina presso l'Università per Stranieri di Siena. La sua ricerca si svolge nell'ambito della storia della sinologia, dei rapporti culturali tra Russia e Cina e della didattica del cinese. Si occupa anche di traduzione di letteratura cinese, sia classica che contemporanea.